

ZONEMODA JOURNAL N. 8

MODA E PATRIMONIO CULTURALE

Studi, politiche e strategie tra pubblico e privato

a cura di
Daniela Calanca e Cinzia Capalbo

Dalla Agenzia Nazionale di Valutazione della Ricerca Universitaria ZoneModa Journal è collocata in fascia "A" per l'Area 10, settore disciplinare L1- Lingue, Letterature e Culture Inglese e Anglo-Americana; la scientificità è riconosciuta per le seguenti aree:
-Area 8 – Ingegneria civile e architettura
- Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
- Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

La Rivista ZoneModa Journal invita a presentare contributi per un numero monografico sul tema Moda e Patrimonio Culturale, *Fashion and Cultural Heritage*, una relazione che dal punto di vista economico ha già prodotto, recentemente, ottimi risultati.

Negli ultimi anni, ispirandosi alla propria storia, ma guardando al futuro, diverse aziende italiane ed europee hanno reso i propri archivi strumenti di competitività aziendale nell'ambito della *Brand Identity* e dell'*Heritage Marketing*.

Nello stesso tempo, in Italia il progetto "Archivi della moda del '900", volto al recupero e alla valorizzazione del patrimonio della moda italiana conservato negli archivi del Novecento, pubblici e privati, assume una specifica rilevanza nei termini di *patrimonio della moda*. Un patrimonio costituito sia da documentazione cartacea che da abiti e accessori, e per questo con forti punti in comune anche con la conservazione e la valorizzazione museale.

Elaborato dall'Associazione Nazionale Archivistica Italiana, che lo coordina, il progetto è realizzato in collaborazione con la Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il diritto d'autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Con il coinvolgimento di numerose istituzioni, si fa portavoce di un'esigenza conoscitiva e conservativa nei confronti di un'eredità, e un'identità, a rischio di dispersione, ma elemento fondamentale, oggi, per la promozione e l'innovazione del *made in Italy* (<http://www.moda.san.beniculturali.it/wordpress/>).

Del resto, il problema della conservazione, trasmissione e valorizzazione del patrimonio culturale è da anni al centro di grossi dibattiti nazionali e internazionali. Le politiche italiane e più in generale, le politiche dell'Unione Europea forniscono, a tutt'oggi, specificamente le linee guida di programmi da sviluppare mediante l'uso peculiare delle nuove tecnologie informatiche e il web.

Inoltre, il patrimonio storico della moda in Italia è ingente, come si evince da una mappatura di base, tutt'ora in corso, grazie al Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) - punto di accesso primario per la consultazione e la ricerca del patrimonio archivistico non statale, pubblico e privato, conservato al di fuori degli Archivi di Stato (<http://siusa.archivi.beniculturali.it>).

E dunque, su queste basi, si intende indagare i seguenti temi:

- Teorie e modelli di analisi
- Patrimonio culturale e documentazione
- Istituzioni culturali della moda
- Politiche italiane e politiche internazionali

- Management e industrie creative e culturali
- Sistema Moda Italia, Made in Italy e storytelling
- Processi storici e identità territoriali
- Patrimonio digitale
- Moda e Public History

L'abstract (max 1000 parole + 5 riferimenti bibliografici), scritto in inglese, in formato word - *.doc) va spedito via e-mail al seguente indirizzo: zonemodajournal@unibo.it

L'accettazione dell'abstract non garantisce la pubblicazione dell'articolo che sarà sottoposto a una procedura di valutazione e accettazione nota come "double-blind-peer-review" (doppio referaggio anonimo).

La scadenza per la consegna dell'abstract è il 15 ottobre 2017

La redazione informerà via e-mail della ricezione dell'abstract e invierà un parere entro il 15 novembre ottobre 2017.

L'articolo finale (6000/7000 parole in italiano o inglese) dovrà essere inviato entro il 31 gennaio 2018.

Entro il 28 febbraio 2018 agli autori sarà comunicato il parere dei revisori. Entro il 31 marzo 2018 gli autori dovranno inviare alla redazione gli articoli eventualmente rivisti.

La pubblicazione di ZMJ 8 è prevista per maggio 2018.